



Segreteria Provinciale di Roma
Via S. Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coisproma@pec.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

LETTERA APERTA AL QUESTORE DI ROMA

DISTRETTO DI P.S. TREVI - GESTIONE IRRESPONSABILE: **GRAVI VIOLAZIONI DELL'A.N.Q. E** **RISCHI PER LA SICUREZZA DEL PERSONALE!**

Signor Questore,

anche in questa occasione, è doveroso denunciare e sottoporre alla Sua attenzione **le gravi e reiterate violazioni dell'Accordo Nazionale Quadro che continuano a verificarsi al Distretto di P.S. Trevi.**

- **Orari difformi in programmazione settimanale**, con personale impiegato occasionalmente in turnazioni continuative 13:00-19:00, in luogo dell'orario previsto per dette turnazioni, ossia 12:47/19:13.
- **Revoca arbitraria dei riposi settimanali** per coprire dei servizi **senza il riconoscimento del compenso per cambio turno.**
- **Programmazioni settimanali** (ad esempio quella relativa al periodo 2-8 giugno u.s.), che risultano **prive del previsto giorno di riposo settimanale** per alcuni operatori, configurando una palese violazione delle norme sull'orario di lavoro.
- **Innumerevoli doppi turni dissimulati sotto forma di straordinario "programmato"**, con sequenze di servizio del tipo: inizio del turno 07:00-10:00 con straordinario programmato, prosecuzione fino alle 13:00 con straordinario emergente e successivamente inizio del turno pomeridiano.

Tale gestione non solo rappresenta una grave inosservanza dell'Accordo Nazionale Quadro ma costituisce **anche un rischio concreto per la sicurezza operativa**, poiché il personale, sottoposto a carichi di lavoro eccessivi e turnazioni irregolari, può subire un abbassamento dei livelli di attenzione, con conseguenze drammatiche per l'incolumità propria e dei cittadini, come purtroppo già avvenuto, con l'episodio relativo all'investimento di un pedone da parte degli operatori in zona Trevi.

Signor Questore, ci si chiede come sia possibile continuare a tollerare una gestione che espone quotidianamente il personale a rischi evidenti e prevedibili, senza alcun senso di responsabilità.

Fino a quando si intende permettere questa palese inosservanza delle norme, a scapito della sicurezza, della dignità e della serenità del personale? Si consente che la vita e l'incolumità degli operatori siano messe a repentaglio come se fossero dettagli trascurabili, mere formalità burocratiche.

Questa totale indifferenza verso la legge, le regole contrattuali e la sicurezza operativa non è soltanto irresponsabile, è inaccettabile e vergognosa.

I poliziotti meritano rispetto e tutela, principi che l'Amministrazione dovrebbe garantire ma che troppo spesso vengono ignorati e trascurati.

Il COISP, al contrario, continuerà a denunciare tutte le irregolarità e ad intervenire per tutelare il personale, che ogni giorno svolge il proprio lavoro nonostante venga privato dei propri diritti e messo in condizioni di evidente disagio e rischio.

Roma, 03 novembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE
Michele SPROVARA

Originale firmato agli atti